



Ucraina, dal Donbass alla Russia e Kiev mai nella Nato al ritorno di Mosca nel G8: ecco il piano di pace di Trump

Descrizione

(Adnkronos) â?? Dai territori del Donbass ceduti alla Russia al no per Kiev nella Nato da inserire in Costituzione e un esercito ridotto a 600 mila uomini ma garanzie di sicurezza per lâ??Ucraina modellate sullâ??articolo 5 dellâ??Alleanza Atlantica. Ma anche il ritorno di Mosca nel G8. Sono alcuni dei 28 punti del piano di pace di Donald Trump per porre fine al conflitto anticipato da Axios.

Il piano presentato ieri a Zelensky dal segretario dellâ??Esercito Usa, Dan Driscoll, prevede concessioni pesanti per Kiev, ma contiene anche una promessa senza precedenti, che Ã?? sempre stata lâ??obiettivo principale del presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ovvero ottenere garanzie di sicurezza solide da parte di Usa ed Europa. Eâ?? la prima volta che Trump si dice disposto a offrirne una.

Il piano di pace americano per lâ??Ucraina include garanzie di sicurezza per Kiev modellate sullâ??articolo 5 della Nato, che impegnerebbero gli Stati Uniti e gli alleati europei a considerare un attacco contro lâ??Ucraina come un attacco allâ??intera â??comunitÃ transatlanticaâ?•. Lo rivela Axios, citando il contenuto della bozza.

Ma parallelamente, Washington ha consegnato a Kiev unâ??altra bozza di accordo. Nel testo si stabilisce che qualsiasi futuro â??attacco armato significativo, deliberato e sostenutoâ?• della Russia contro lâ??Ucraina â??sarÃ? considerato un attacco che minaccia la pace e la sicurezza della comunitÃ transatlanticaâ?• e che Usa e alleati risponderanno di conseguenza, incluso con la forza militare.

Le garanzie di sicurezza avrebbero una durata iniziale di 10 anni, rinnovabile. La legittimitÃ? del documento Ã?? stata confermata da un alto funzionario della Casa Bianca e da unâ??altra fonte diretta, che sottolineano come la proposta dovrÃ? comunque essere discussa con i partner europei e potrebbe subire modifiche. Per lâ??amministrazione Trump, queste garanzie rappresenterebbero un â??grande successoâ?• per Zelensky e per la sicurezza a lungo termine dellâ??Ucraina.

Il punto critico Ã che Zelensky ora ha sul tavolo una proposta che richiederebbe di cedere a Mosca piÃ territorio di quanto la Russia controlli attualmente, oltre a prevedere il reintegro di Mosca nella comunitÃ internazionale, con la revoca delle sanzioni e lâ?amnistia per i crimini di guerra. Il piano, redatto dallâ?inviato di Trump, Steve Witkoff, Ã stato discusso nel fine settimana con il consigliere per la sicurezza nazionale ucraino, Rustem Umerov, e consegnato formalmente ieri a Zelensky. La proposta potrebbe perÃ scatenare critiche nellâ?area Maga, fa notare Axios, poichÃ impegnerebbe di fatto gli Stati Uniti a difendere militarmente lâ?Ucraina in caso di nuovo conflitto.

Il piano costringerebbe Kiev a cedere ulteriori territori a est, limitare la dimensione delle sue forze armate e accettare di non aderire mai alla Nato. Nel piano, scrive â?Axiosâ?, â?la Crimea, Luhansk e il Donetsk saranno riconosciute come di fatto russe, anche dagli Stati Uniti. Kherson e Zaporizhzhia saranno congelate lungo la linea di contatto, il che significherebbe un riconoscimento de facto lungo la linea di contatto. La Russia rinuncerebbe ad altri territori concordati che controlla al di fuori delle cinque regioniâ?.

Le forze ucraine si ritireranno dalla parte dellâ?Oblast di Donetsk che attualmente controllano, e questa zona, scrive â?Axiosâ?, â?sarÃ considerata una zona cuscinetto neutrale e smilitarizzata, riconosciuta a livello internazionale come territorio appartenente alla Federazione Russa. Le forze russe non entreranno in questa zona smilitarizzataâ?. La dimensione delle Forze Armate ucraine, secondo il piano, sarebbe limitato â?a 600.000 uominiâ? mentre lâ?esercito ucraino attualmente conta circa 800.000-850.000 uomini e, secondo un funzionario ucraino, ne contava circa 250.000 prima della guerra.

E ancora, il piano prevede che Kiev â?accetti di inserire nella sua costituzione che non aderirÃ alla Natoâ? e che la â?Nato accetti di includere nei suoi statuti una disposizione che impedisce lâ?ammissione futura dellâ?Ucrainaâ? allâ?alleanza. Ma non solo. La Nato, secondo il piano, â?accetta di non stanziare truppe in Ucrainaâ?. E questo mentre paesi come la Francia e il Regno Unito attualmente stanno lavorando su proposte separate che prevederebbe lâ?invio di un piccolo numero di truppe europee sul suolo ucraino dopo la guerra. Secondo il piano di pace Usa â?i caccia europei saranno stanziati in Poloniaâ?.

Secondo il piano â?la sovranitÃ dellâ?Ucraina sarÃ confermataâ?; â?verrÃ concluso un accordo completo di non aggressione tra Russia, Ucraina ed Europaâ?.

Il piano prevede anche â?che la Russia non invaderÃ i paesi vicini mentre la Nato non si espanderÃ ulteriormenteâ?. Eâ? previsto che si tenga â?un dialogo tra Russia e Nato, mediato dagli Stati Uniti, per risolvere tutte le questioni di sicurezza e creare condizioni per la de-escalation al fine di garantire la sicurezza globale e aumentare le opportunitÃ di cooperazione e sviluppo economico futuroâ?.

Secondo il documento citato da â?Axiosâ? inoltre se la Russia invaderÃ di nuovo lâ?Ucraina, â?oltre a una risposta militare coordinata e decisa, tutte le sanzioni globali saranno ripristinate, il riconoscimento del nuovo territorio e tutti gli altri benefici di questo accordo saranno revocatiâ?. Se invece lâ?Ucraina lancerÃ un missile contro Mosca o San Pietroburgo senza motivo, â?la garanzia di sicurezza sarÃ considerata invalidaâ?. Nel piano Usa lâ?Ucraina â?sarebbe idonea allâ?adesione allâ?Ue e riceverebbe un accesso preferenziale a breve termine al mercato europeoâ?.

Per quanto riguarda la ricostruzione â??un importante pacchetto globale di misure per ricostruire lâ??Ucrainaâ?• dovrebbe entrare in vigore e prevederebbe â??la creazione di un Fondo per lo Sviluppo dellâ??Ucraina che investirÃ in settori in rapida crescita, tra cui tecnologia, data center e intelligenza artificialeâ?•.

Gli Stati Uniti, prevede il piano Usa citato da â??Axiosâ??, â??collaboreranno con lâ??Ucraina per ricostruire, sviluppare, modernizzare e gestire congiuntamente lâ??infrastruttura del gas ucraina, inclusi gasdotti e impianti di stoccaggio; sforzi congiunti per riabilitare le aree colpite dalla guerra per il restauro, la ricostruzione e la modernizzazione di cittÃ e aree residenziali; sviluppo infrastrutturale; estrazione di minerali e risorse naturali; la Banca Mondiale svilupperÃ un pacchetto speciale di finanziamento per accelerare questi sforziâ?•.

La Russia, secondo il piano Usa citato da â??Axiosâ??, â??sarÃ reintegrata nellâ??economia globaleâ?•. La revoca delle sanzioni â??sarÃ discussa e concordata a tappe e caso per casoâ?•. Gli Stati Uniti, si sottolinea ancora, â??stipuleranno un accordo di cooperazione economica a lungo termine per lo sviluppo reciproco nei settori dellâ??energia, delle risorse naturali, delle infrastrutture, dellâ??intelligenza artificiale, dei data center, dei progetti di estrazione di metalli delle terre rare nellâ??Artico e di altre opportunità aziendali reciprocamente vantaggioseâ?•. La Russia, inoltre, prevede il piano Usa, â??sarÃ invitata a rientrare nel G8â?•.

I fondi congelati, invece, â??saranno utilizzati come segue: 100 miliardi di dollari in asset russi congelati saranno investiti in sforzi guidati dagli Stati Uniti per la ricostruzione e investimenti in Ucraina; gli Stati Uniti riceveranno il 50% dei profitti da questa operazione. Lâ??Europa aggiungerÃ 100 miliardi di dollari per aumentare lâ??ammontare degli investimenti disponibili per la ricostruzione dellâ??Ucraina. I fondi europei congelati saranno sbloccati. Il resto dei fondi russi congelati sarÃ investito in un veicolo di investimento separato tra Stati Uniti e Russia che realizzerÃ progetti congiunti in aree specifiche. Questo fondo punterÃ a rafforzare i rapportiâ?• tra i due paesi â??e ad aumentare gli interessi comuni per creare un forte incentivo a non tornare al conflittoâ?•. Inoltre â??sarÃ istituito un gruppo di lavoro congiunto americano-russo sulle questioni di sicurezza per promuovere e garantire il rispetto di tutte le disposizioni di questo accordoâ?•.

I

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 21, 2025

Autore

redazione

default watermark